



COMUNE DI CORREZZANA

(Provincia di Monza e Brianza)

Correzzana, 24 aprile 2015

Prot. 1399

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

LOMBARDIA

Oggetto: **comunicazione come da Vostro invito in delibera 70-2015.**

Squilibrio di parte corrente

In risposta alla delibera n. 70/2015/PRSE del 22 gennaio 2015 pervenuta in comune di Correzzana in data 26/02/2015 con la quale codesta onorevole Corte nel rilevare alcune criticità (in numero di sei punti specifici) emerse dall'esame della relazione del revisore del conto per l'esercizio 2012, si osserva quanto segue:

Punto n.1 - squilibrio di parte corrente

contrariamente agli anni 2010, 2011, 2012 l'andamento dell'equilibrio di parte corrente nei rendiconti degli anni 2013 e 2014 è il seguente:

	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		2.089.662,93	2.972.013,50	2.608.501,30
Impegni di competenza		2.102.387,41	2.914.508,72	2.452.003,31
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-12.724,48	57.504,78	156.497,99

Tale risultato è dovuto, come anche riferito dal responsabile dei servizi finanziari dott. Giulio Pulici, nella adunanza pubblica tenutasi il 22 gennaio 2015 presso la Vostra sede, a due fattori specifici che lavorano sinergicamente per rientrare dalla rilevata situazione di squilibrio da voi comunicata e più precisamente:

di cui Fitti Attivi						3.287,75	3.287,75
di cui sanzioni CdS		385,53	147,37				532,90
Tot. Parte corrente	0,00	385,33	147,37	1.854,51	64.057,19	282.999,99	349.444,39
Titolo IV						19.000,00	19.000,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00	19.000,00
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	0,00	385,33	147,37	1.854,51	64.057,19	301.999,99	368.444,39
PASSIVI							
Titolo I				2.433,25	43.603,22	422.788,77	468.825,24
Titolo II		13.560,00		5.349,53	14.941,21	72.307,38	106.158,12
Titolo III				1.000,00		9.776,97	10.776,97
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	0,00	13.560,00	0,00	8.782,78	58.544,43	504.873,12	585.760,33

mentre le risultanze della situazione finanziaria (**rendiconto 2014**) sono le seguenti:

	GESTIONE		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			84.897,64
RISCOSSIONI	418.529,51	2.306.501,31	2.725.030,82
PAGAMENTI	481.385,51	1.947.130,19	2.428.515,70
Fondo di cassa al 31 dicembre			381.412,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			381.412,76
RESIDUI ATTIVI	66.444,40	301.999,99	368.444,39
RESIDUI PASSIVI	80.887,21	504.873,12	585.760,33
<i>Differenza</i>			-217.315,94
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre			164.096,82

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	120.000,00
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	44.096,82
	Totale avanzo	164.096,82

Come si può constatare nel primo rendiconto della Amministrazione da me presieduta è stata data una particolare attenzione al governo dei residui degli anni precedenti tenendo anche conto della circolare n. 4

della Corte dei Conti (sezione autonomie) che indica le linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità degli enti locali (D.LGS 118/2011) che sarà operativo a partire dal prossimo anno.

La quota di fondo vincolata è, come dichiarata nella relazione al rendiconto 2014 della Giunta, totalmente dedicata a debiti di dubbia esigibilità.

Spesa di personale

Quando questa Amministrazione è stata autorizzata, come viene anche riferito nella delibera 70 della Corte, ad assumere due dipendenti in deroga ex art. 3 della Legge n. 244/07, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, non poteva sapere che, negli anni a venire, fossero proprio i due agenti di polizia locale a dimettersi dal servizio (uno in quanto vincitore di concorso in altro comune, l'altro per raggiunti limiti di età di pensionamento).

Per quanto riguarda i restanti 7 dipendenti si fa presente che i posti del personale in servizio regolarmente previsti in pianta organica erano individuati come segue:

- 1 responsabile dell'ufficio tecnico e lavori pubblici,
- 1 responsabile dell'anagrafe e stato civile;
- 1 responsabile della segreteria e dei servizi sociali;
- 1 responsabile dei servizi finanziari e del commercio;
- 3 posti part time di cui una unità assegnata all'ufficio tributi e protocollo, una unità assegnata all'ufficio anagrafe - stato civile ed elettorale e la restante unità assegnata all'ufficio tecnico.

Per un totale di 7 dipendenti di ruolo essendo venuti meno i due dipendenti dell'Ufficio di Polizia Locale.

Si era posta quindi la seguente situazione:

da una parte la legge consentiva nel 2009 di assumere in deroga due persone (un B3 part time per l'anagrafe e un secondo agente di polizia locale C1) ma la conseguenza di questa deroga avrebbe messo l'Amministrazione, dal 2012 in poi, nella condizione di restare in pratica senza alcun agente di polizia locale. Prendendo atto che il parametro di riferimento (2004) non era più rispettato nel 2012, va riferito che nessuno poteva prevedere che i due gli agenti di polizia locale avrebbero lasciato scoperti entrambi i posti previsti per questa funzione.

Se l'agente assunto nel 2012 fosse rimasto il comune di Correzzana si sarebbe accontentato dell'unico posto coperto evitando qualsiasi problema. Così non è stato e l'inadempienza rilevata dal Giudice contabile potrebbe essere giustificata dall'anomala situazione di assoluta mancanza di vigili per un comune di 2.800 abitanti, per questa ragione si è proceduto all'assunzione di un unico agente al fine di non lasciare

completamente scoperto l'essenziale servizio di polizia locale, agente che è stato poi nel 2013 reso Servizio Associato con i comuni di Lesmo Usmate e Camparada.

L'anticipo di un mese della assunzione dell'ormai unico agente di polizia locale è stata causata anche dal fatto che gli altri uffici che si sono ripartiti le attività non prettamente di polizia locale e cioè:

- la gestione del cimitero – assegnata all'ufficio anagrafe;
- la gestione della raccolta e smaltimento rifiuti nella parte operativa – assegnata all'ufficio tecnico;
- il commercio e la gestione del SUAP – assegnata al servizio finanziario e tributi.

non potevano per ovvie ragioni prendersi in carico anche le attività tipiche del Servizio di polizia locale soprattutto in occasione delle festività e delle consuete pubbliche manifestazioni.



IL SINDACO
Mario Corbetta

